



*Terzo incontro territoriale di presentazione del progetto FARI: bandi in corso*

Palermo, 25 novembre 2015



25 novembre 2015  
Palazzo Cefalà  
Via Alloro, 99 – Palermo

### ***Terzo incontro territoriale di presentazione del progetto FARI: bandi in corso***

*Il progetto Valore Paese – FARI può rappresentare una valida risposta all'esigenza di migliorare l'attrattività dei territori, in particolare delle aree costiere del Mezzogiorno, attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico ed ambientale in chiave turistico-ricettiva e socio-culturale.*

*Il 12 ottobre 2015 sono stati aperti i bandi per la concessione degli 11 fari inseriti nel progetto e fino al 12 gennaio 2016 è possibile presentare le offerte per la loro valorizzazione che, in coerenza con gli indirizzi e le linee guida di Valore Paese – FARI, dovranno porre una particolare attenzione ai temi del recupero, della conservazione e dell'eco-sostenibilità, favorendo una nuova cultura d'impresa volta allo sviluppo socio-economico delle diverse realtà territoriali interessate.*

# PREMESSA

Il progetto FARI nasce nell'ambito di "Valore Paese – DIMORE" ed è un'iniziativa promossa sull'intero territorio nazionale da Agenzia del Demanio, Invitalia e ANCI-FPC, con il coinvolgimento del Ministero della Difesa tramite Difesa Servizi SpA, del MiBACT, del MiSE e di altri primari soggetti interessati – come AICA, ICE-ITA, Ance – di concerto con le Amministrazioni locali e con il sostegno di CONI, FIV, Touring Club Italia, WWF Italia e Cittadinanzattiva, per la valorizzazione del patrimonio pubblico di grande pregio storico-artistico e paesaggistico, da riutilizzare a fini turistici, per attività legate alla cultura, al tempo libero e allo sport.

Sul modello dei "Paradores" in Spagna e delle "Pousadas" in Portogallo, "DIMORE" vuole essere una rete di strutture ricettivo-culturali diffusa a scala nazionale, da realizzare in edifici di grande valore storico-artistico e in siti di pregio ambientale e paesistico, allo scopo di potenziare lo sviluppo dei territori e promuovere l'eccellenza italiana – paesaggio, arte, storia, musica, moda, design, industria creativa, innovazione, enogastronomia.

L'interazione tra turismo e cultura permette di rafforzare la capacità di proporre le tradizioni delle diverse realtà locali, promuovendo, così, anche paesaggi fino ad oggi poco noti. Il tratto distintivo del progetto consiste, infatti, nella specifica forma di ospitalità che intende affiancare alle tradizionali attività turistiche un'ampia offerta di servizi ricreativi, socio-culturali e sportivi.



Faro di Punta Cavazzi, Ustica

# VALORE PAESE – FARI

Nell'ambito di DIMORE si inserisce il progetto FARI, comprendente beni di proprietà dello Stato che l'Agenzia del Demanio e il Ministero della Difesa, tramite Difesa Servizi SpA, di concerto con gli altri enti interessati, propongono al mercato attraverso la concessione ai fini di una loro valorizzazione secondo un modello di *lighthouse accommodation*, rispettoso del paesaggio e in linea con le identità territoriali e con la salvaguardia dell'ecosistema ambientale, che nei contesti prescelti emerge per assoluta bellezza e massima fragilità, coinvolgendo infatti alcuni dei più straordinari territori costieri in Sicilia, Campania, Puglia, Calabria e Toscana.

Questa è l'occasione di dare il via anche in Italia – come già succede in Croazia, Spagna, Francia e in altri paesi – ad un circuito che consenta di sviluppare una forma di turismo sostenibile, insolita, legata alla cultura dell'ambiente e del mare, anche in ottica di cooperazione tra i paesi del Mediterraneo.

In tal senso, il recupero del patrimonio di pregio, di proprietà dello Stato e di altri enti pubblici, attraverso lo strumento della concessione di lunga durata e in una logica di partenariato pubblico-privato, ha la possibilità di essere letto come significativa leva di sviluppo e rilancio dei territori e rappresenta un'importante opportunità per promuovere l'avvio di processi di innovazione sociale e culturale e nuovi modelli di gestione di spazi innovativi da dedicare ad iniziative che coinvolgano attivamente i cittadini, le imprese e le istituzioni, trovando nuove soluzioni e nuove aree di investimento anche secondo un sistema a rete.

Per tali obiettivi è possibile immaginare una nuova tipologia di investimento, finalizzata a generare un ritorno sia in termini economici che sociali, ambientali e occupazionali. Si propone, dunque, un modello di recupero che punti alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio pubblico e al rafforzamento della competitività e attrattività del contesto in cui si colloca, secondo principi progettuali declinabili a seconda delle specificità di ogni territorio. Tutti i percorsi di valorizzazione sono stati realizzati in collaborazione con gli Enti Locali e le Amministrazioni competenti in materia di pianificazione territoriale e urbana e di tutela.



Faro di Capo Grosso, Levanzo

# OBIETTIVI

- **MODELLO LIGHTHOUSE ACCOMMODATION** I Fari, abitati dai loro custodi fino a poco tempo fa, sono ora automatizzati e possono essere riconvertiti in strutture turistico-culturali e sociali, punti informativi e ristorativi, come avviene in molti paesi d'Europa, ma anche negli USA, in Canada e in Australia.
- **CULTURA, AMBIENTE ED ECO-SOSTENIBILITÀ** Attraverso un turismo responsabile, sostenibile e di qualità, possono essere sviluppate diverse attività a sostegno della conoscenza e della salvaguardia ambientale. In aree di particolare interesse naturalistico, è possibile immaginare azioni per la tutela dell'ecosistema, la scoperta del territorio e lo sport nella natura (escursionismo, attività subacquee etc.), che possono essere associate alla ricerca, alla produzione di energia eco-sostenibile, alla tutela delle risorse naturali, del patrimonio e alla didattica correlata.
- **SPORT** Tra le diverse attività che possono essere associate alle funzioni turistiche ci sono quelle sportive e in particolare lo sport nella natura – diving, snorkeling, vela, kayak, canoa, surf, windsurf, pesca, ciclismo, trekking, arrampicata, birdwatching, parapendio, yoga e meditazione.
- **TURISMO AMBIENTALE** I beni inclusi nel progetto rispondono alle esigenze di un turismo alternativo, alla ricerca del contatto con l'ambiente, il relax e la cultura, poiché si tratta di spazi che catturano l'immaginazione, situati in luoghi incontaminati e di grande interesse ambientale e paesaggistico.
- **RIUSO** Scopo principale del percorso di valorizzazione è recuperare i fari e renderli fruibili alla cittadinanza, avviarli a rigenerazione contribuendo ad attivare lo sviluppo economico e sociale dei territori.



Faro di Brucoli, Augusta

# CONCERTAZIONE E PARTNER

- **CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE** – La valorizzazione dei fari è il risultato di un lungo percorso di concertazione istituzionale che ha coinvolto l’Agenzia, il MiBACT, il Ministero della Difesa e gli enti competenti per definire congiuntamente le possibili forme di recupero e condividere le opportunità di sviluppo di tali beni estremamente emblematici e suggestivi, vincolati dal punto di vista storico-architettonico e paesaggistico.
- **PARTNER** – L’iniziativa prevede il coinvolgimento dei partner DIMORE – come ad esempio AICA, ANCE e ANCE giovani – ma anche di CONI, Federazione Italiana Vela, WWF, Touring Club, Cittadinanza Attiva, che rappresentano il mondo dello sport e della vela, del turismo, della tutela dell’ambiente e del patrimonio e le esigenze dei cittadini.  
Con i partner si stanno organizzando attività che accompagnino il lancio dei bandi, ad es. un evento sportivo o giornate di visita ai fari etc.

## INCONTRI DEDICATI 2015

- 10 Giugno a Roma – Conferenza Stampa presso la Sede della Stampa Estera
- 17 Luglio a Bari – Primo incontro territoriale in occasione del Convegno di ANCE giovani
- 23 Luglio a Roma – Incontro trimestrale di Real Estate sul tema “Valore Paese – FARI” al CONI
- 23 Settembre a Napoli – Secondo incontro territoriale di presentazione del progetto FARI
- 30 Settembre a Genova – “Valore Paese – FARI” al 55° Salone Nautico
- Settembre 2015 – Giornate di visita ai fari «Open Lighthouse» in Campania, Puglia e Sicilia
- 25 Novembre a Palermo – Terzo incontro territoriale di presentazione del progetto FARI



Faro di Murro di Porco, Siracusa

# GLI IMMOBILI

Il progetto FARI interessa attualmente 11 beni di proprietà dello Stato, 7 gestiti dall'Agenzia del Demanio e 4 dal Ministero della Difesa tramite Difesa Servizi SpA. L'identificazione dei beni è avvenuta ad esito di un lavoro di selezione, successivi studi e un'intensa attività di concertazione istituzionale con le diverse amministrazioni interessate (Comuni, Regioni, DR MiBACT e Soprintendenze), per definire congiuntamente le possibili forme di valorizzazione.

## 4 in Sicilia

Faro di Punta Cavazzi ad Ustica (PA)

Faro di Capo Grosso nell'Isola di Levanzo a Favignana (TP)

Faro di Brucoli ad Augusta (SR)

Faro di Murro di Porco a Siracusa (SR)

## 2 in Campania

Faro di Punta Imperatore a Forio d'Ischia (NA)

Faro di Capo D'Orso a Maiori (SA)

## 1 in Puglia

Faro di San Domino alle Isole Tremiti (FG)

## 1 in Calabria

Faro di Capo Rizzuto ad Isola di Capo Rizzuto (KR)

## 3 in Toscana

Faro Punta del Fenaio nell'Isola del Giglio (GR)

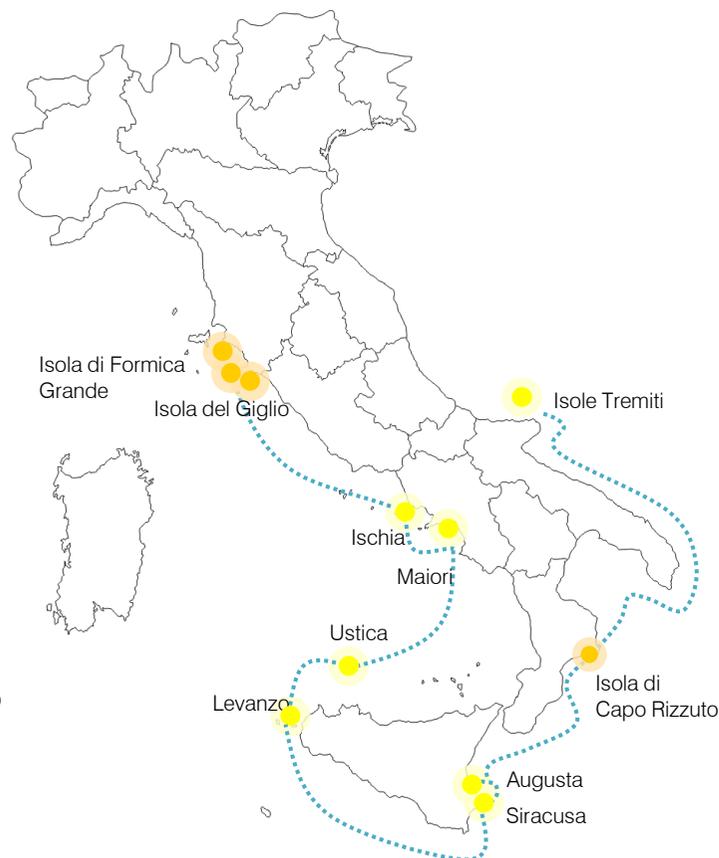
Faro di Capel Rosso nell'Isola del Giglio (GR)

Faro delle Formiche nell'Isolotto di Formica Grande a Grosseto

### LEGENDA

 Fari gestiti dall'Agenzia del Demanio

 Fari gestiti da Difesa Servizi SpA



Faro di Capo Grosso, Levanzo

# CONSULT@ZIONE PUBBLICA

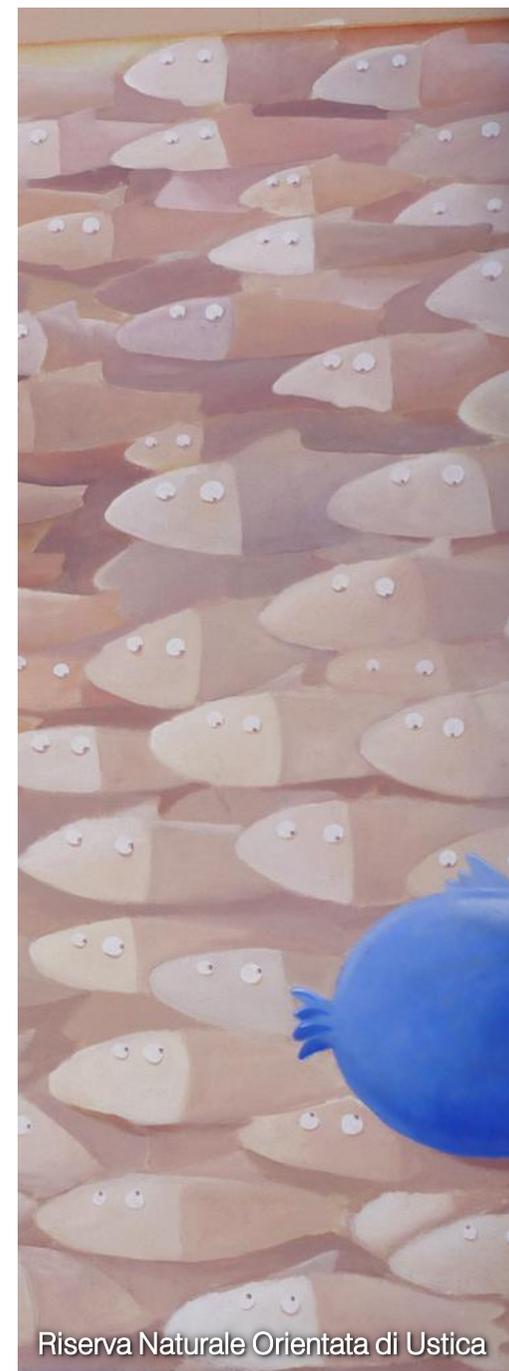
Con l'obiettivo di delineare il percorso di valorizzazione più idoneo per il circuito FARI, si è tenuta una consultazione pubblica, **on line sul sito web dell'Agencia del Demanio dal 10 giugno al 10 agosto 2015**: <http://www.agenziademano.it/opencms/it/ValorePaese/valorepaesefari/>

La consultazione è stata rivolta alla cittadinanza, alle associazioni, agli operatori di mercato, agli imprenditori, nonché alle pubbliche amministrazioni interessate.

L'attività ha riguardato gli 11 fari della rete, rispetto ai quali è stato possibile:

- **prendere visione del materiale illustrativo** – on line si è resa disponibile la presentazione di tutti i beni e i programmi di valorizzazione elaborati di concerto con le amministrazioni interessate;
- **richiedere informazioni** – attraverso appositi format è stato possibile avanzare specifiche richieste;
- **manifestare il proprio interesse** – attraverso appositi format è stato possibile formalizzare il proprio interesse;
- **avanzare proposte** – la consultazione è stata finalizzata alla raccolta di idee, suggerimenti e proposte di valorizzazione, il brand e la rete, la procedura di gara.

Gli esiti della consultazione pubblica, pubblicati sul sito web dell'Agencia del Demanio nella pagina dedicata all'iniziativa, sono stati un'utile base intorno alla quale ottimizzare gli scenari di valorizzazione e le procedure di evidenza pubblica attivate ai sensi di legge per la concessione di lunga durata (fino ad un massimo di 50 anni) che, per i beni dello Stato, è effettuata ai sensi dell'art. 3-bis D. L. n. 351/2001 conv. dalla L. n. 410/2001 e ss.mm.ii..



Riserva Naturale Orientata di Ustica

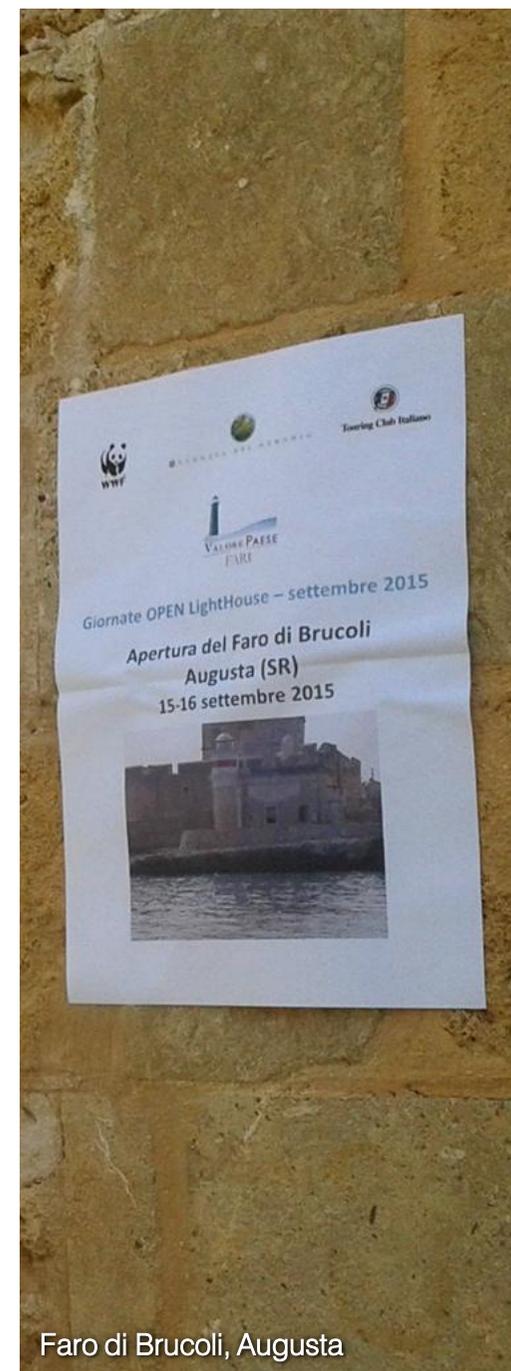
# GIORNATE OPEN LIGHTHOUSE

Le giornate di apertura dei fari al pubblico sono state organizzate nel mese di settembre 2015, con il sostegno del WWF Italia e del Touring Club Italia, riscuotendo un interesse notevole e una grande partecipazione.

Molte centinaia di persone, infatti, si sono recate ai fari secondo il calendario definito:

- 7 e 8 settembre – Faro di Capo Grosso a Levanzo (TP)
- 10 e 11 settembre – Faro di Punta Cavazzi ad Ustica (PA)
- 15 e 16 settembre – Faro di Murro di Porco a Siracusa e Faro di Brucoli ad Augusta (SR)
- 11 e 25 settembre – Faro di San Domino alle Isole tremiti (FG)
- 29 settembre – Faro di Capo d'Orso a Maiori (SA)
- 30 settembre – Faro di Punta Imperatore a Forio (NA)

Le giornate Open Lighthouse hanno contribuito a consolidare il **processo partecipativo** alla base del progetto “Valore Paese – FARI”, integrando la fase preliminare alla pubblicazione dei bandi dedicata alla concertazione istituzionale con le diverse amministrazioni interessate (Comuni, Regioni, SR MiBACT e Soprintendenze) per giungere ad una definizione congiunta delle possibili forme di valorizzazione.



Faro di Brucoli, Augusta

# BANDI

I bandi “Valore Paese – FARI”, sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del **12 ottobre 2015 e fino al 12 gennaio 2016** i soggetti interessati (persone fisiche, imprese, società, associazioni, fondazioni etc.) potranno presentare le proprie offerte per la concessione di uno o più lotti, ovvero FARI!

Tutto il **materiale di gara è disponibile on line sui siti dell’Agenzia del Demanio e di Difesa Servizi SpA** e le modalità di partecipazione ai sopralluoghi, di proposizione delle richieste e di presentazione delle proposte sono contenute nell’avviso di gara.

Le date da tenere presente sono:

- sopralluoghi: dal 12 ottobre 2015 al 16 dicembre 2015
- proposizione quesiti da parte degli interessati: entro venerdì 18 dicembre 2015
- risposte ai quesiti da parte del RUP: entro mercoledì 23 dicembre 2015
- presentazione delle offerte: dal 12.10.2015 al 12.01.2016 ore 12.00
- prima seduta di gara: 14 gennaio 2016 dalle ore 10.00

Traendo spunto dai suggerimenti e dai contributi raccolti attraverso la consultazione pubblica, il criterio scelto per la selezione delle proposte è quello dell’**offerta economicamente più vantaggiosa**, che considera sia la proposta progettuale attraverso elementi di natura qualitativa (per un max di 60 punti), sia l’offerta economica attraverso elementi di natura quantitativa (per un max di 40 punti).

In coerenza con i principi dell’iniziativa, i fari potranno dunque accogliere **attività turistiche, ricettive, ristorative, ricreative, didattiche, promozionali, insieme ad iniziative ed eventi di tipo culturale, sociale, sportivo e per la scoperta del territorio**. In tal senso, la valorizzazione potrà essere intesa come un’occasione di lancio anche di un’**impresa altamente innovativa e sostenibile** a livello sociale, culturale, economico e ambientale, rispettosa del paesaggio costiero in cui i fari si inseriscono.



Faro di Murro di Porco, Siracusa

# VALORE PAESE – FARI. *Bandi in corso*

## Sviluppare progetti “comuni”

Iniziative come “Valore Paese – FARI” testimoniano come, attraverso il coordinamento degli Enti pubblici, e delle autonomie locali in particolare, è possibile avviare progetti comuni, finalizzati allo sviluppo dei territori e delle comunità di riferimento, favorendo lo scambio di buone pratiche e sollecitando la partecipazione dei cittadini.

Il progetto FARI rappresenta una risposta all’esigenza di migliorare la competitività e rilanciare l’economia dei territori, in particolare delle aree costiere del Mezzogiorno, attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed ambientale, affiancando ai tradizionali servizi alberghieri un’ampia offerta di servizi volti anche al soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali: culturali, sociali, ricreativi, sportivi etc.



## Rafforzare l’offerta turistica siciliana

Il 2 marzo 2015 l’Agenzia del Demanio e la Regione Siciliana – Assessorati Beni Culturali e Identità Siciliana; Territorio e Ambiente; Turismo, Sport e Spettacolo – hanno sottoscritto una Dichiarazione comune d’Intenti nell’ambito di “Valore Paese – DIMORE”, condividendo gli obiettivi strategici dell’iniziativa e dando così avvio ad un rapporto di collaborazione finalizzato alla piena attuazione del percorso di valorizzazione degli immobili siciliani inseriti nel network, tra cui i 4 beni del progetto FARI.

Questa iniziativa, attraverso la collaborazione tra tutti i soggetti istituzionali interessati dai processi di valorizzazione e una strategia comune di promozione, può certamente contribuire a rafforzare l’attrattività e l’offerta turistica del territorio siciliano, con particolare riguardo ai 4 fari, beni estremamente emblematici e suggestivi, di grande interesse sia dal punto di vista storico-artistico che paesaggistico.



**Regione Siciliana**

# VALORE PAESE – FARI. *Bandi in corso*

## I bandi “Valore Paese – FARI”: sostenibilità e innovazione

I territori della Regione Siciliana partecipano significativamente al progetto “Valore Paese – DIMORE / FARI”, ad oggi con 17 beni – di cui 4 fari – tutti inseriti nella **Dichiarazione comune d’Intenti tra Agenzia del Demanio e Regione**, sottoscritta il 2 marzo 2015.



Per l’attuazione del progetto FARI è stata condotta un’intensa **attività di concertazione** con le diverse amministrazioni interessate, oltre ad una **consultazione pubblica**, al fine di ottimizzare gli scenari di valorizzazione. Partendo così da principi condivisi sia con i soggetti istituzionali competenti sia con la cittadinanza e con gli investitori, sono stati pubblicati i **bandi per la concessione** dei primi 11 fari (**12 ottobre 2015 /12 gennaio 2016**).

Il modello è di **bando unico, suddiviso in lotti**; il criterio scelto è quello dell’**offerta economicamente** più vantaggiosa, che considera sia l’offerta economica sia la proposta progettuale, alla quale è riconosciuto un peso importante (punteggio max di 60 punti su 100) attraverso **elementi di valutazione qualitativi** come: le soluzioni di recupero e di manutenzione del bene; la fruibilità pubblica della struttura; il contributo allo sviluppo locale sostenibile e alla destagionalizzazione della domanda turistica; le attività di networking. Aspetti che tengono in considerazione sia il pregio dell’immobile, attraverso un corretto recupero e una buona gestione; sia il contesto e i fabbisogni locali, mediante la capacità di innescare un processo duraturo di sviluppo e di valorizzare il capitale socio-economico-culturale delle comunità, la creazione di reti funzionali all’attività prevista, la condivisione di attività tra soggetti e luoghi del network e/o del territorio e l’integrazione anche di altri beni.

Per l’Agenzia, lo strumento scelto è la **concessione di valorizzazione**, ai sensi dell’art. 3-bis del D.L. n. 351/2001, convertito con modificazioni dall’art. 1 della L. n. 410/2001 e ss.mm.ii (**da 6 a 50 anni**), rivolta a chiunque sia interessato: **persone fisiche, associazioni, società, etc.**

I fari potranno accogliere **attività turistiche, ricettive, ristorative, ricreative, promozionali, insieme ad iniziative ed eventi di tipo culturale, sociale, sportivo e per la scoperta del territorio**. In tal senso la valorizzazione dei fari potrà essere intesa come un’occasione di lancio di un’**impresa sociale, innovativa e sostenibile** a livello economico, culturale e ambientale.

In quest’ottica i bandi possono offrire un contributo anche alla **strategia Europa 2020** e al perseguimento di **obiettivi strategici** quali la protezione dell’ambiente, la tutela di interessi socialmente rilevanti, l’occupazione, l’innovazione tecnologica e la crescita economica.

**Alcuni esempi** di fari già valorizzati a fini turistici e socio-culturali sono in Sicilia: **Faro di Vulcano** (concessione gratuita al Comune di Lipari per uso museale); **Faro di Punta Lingua** (Concessione a canone agevolato al Comune di S. Marina di Salina per uso museale); **Faro di Capo Formica** (Concessione a canone agevolato alla Società Laicale Religiosa “Angelicum – Mondo X” per attività di rilevante interesse sociale / recupero tossicodipendenti e soggetti con gravi disagi sociali); oltre al **Faro di Capo Spartivento** a Domus de Maria in Sardegna (resort).

# VALORE PAESE – FARI. *Bandi in corso*

## I bandi “Valore Paese – FARI”: il punto di vista della Difesa

L'Agenzia del Demanio e il Ministero della Difesa, attraverso Difesa Servizi SpA, sono impegnati, in stretta collaborazione con gli altri Enti Territoriali interessati, nel progetto FARI, come occasione di recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico in alternativa alla procedura di dismissione.

Il 12 ottobre 2015 sono stati pubblicati contemporaneamente due bandi per la concessione degli 11 fari che ad oggi costituiscono la rete, di cui 4 proposti dal Ministero della Difesa. Si tratta sostanzialmente di due bandi identici nei contenuti e nella struttura, con alcune specificità riconducibili alle particolarità tipiche dei beni in gestione all'Agenzia e a Difesa Servizi SpA e alle esigenze connesse all'attività della Marina Militare. Per la Difesa, lo strumento scelto è la concessione di servizi, della durata di 19 anni.



## Promozione del turismo responsabile

Il Touring Club Italiano, nell'ambito della sua attività volta alla promozione del turismo e alla diffusione di una cultura responsabile del viaggio, sostiene il progetto “Valore Paese – FARI” che, in territori come la Sicilia, ricchi di bellezze culturali, paesaggistiche ed eno-gastronomiche, può costituire un'importante occasione per sviluppare un turismo di qualità, sostenibile e “green”, tramite il quale promuovere la tutela del patrimonio storico – artistico, la salvaguardia dell'ambiente naturale – in particolare costiero - e favorire la scoperta del territorio. Il bando, infatti, pone un forte accento sul contributo che le proposte possono offrire ad uno sviluppo locale sostenibile, volto a migliorare la visibilità dei territori e in grado di valorizzare il capitale socio-economico-culturale delle comunità locali.



**Touring Club Italiano**

# VALORE PAESE – FARI. *Bandi in corso*

## “Valore Paese – FARI”: un’occasione per i giovani

L’Agenzia Nazionale per i Giovani è impegnata su più fronti e in diverse iniziative volte a promuovere, stimolare e facilitare il dialogo tra il mondo giovanile, quello istituzionale e quello delle rappresentanze sociali, con l’obiettivo di aumentare l’offerta di opportunità e partecipazione attiva.

Un progetto come “Valore Paese – FARI” offre diverse occasioni ai giovani, che possono vivere e reinterpretare il settore del turismo, sia come utenti, sia come imprenditori che come professionisti. Il bando, infatti, lascia ampia partecipazione a chiunque sia interessato, sia in forma singola che come raggruppamento, favorendo una varietà di proposte non solo da parte di soggetti con un’esperienza consolidata nel campo, ma anche di start up e gruppi di giovani imprenditori, che possono apportare al progetto una visione nuova e soluzioni innovative, anche in ottica di networking, di sviluppo e condivisione dell’iniziativa.



## Una nuova offerta turistico-alberghiera

L’Associazione Italiana Confindustria Alberghi, che da molto tempo sostiene l’iniziativa “DIMORE”, è impegnata anche nella promozione del progetto FARI, come una rete di strutture di accoglienza turistico-culturale del tutto nuova in Italia, che può costituire un’importante leva di sviluppo. AICA è interessata a portare al progetto il punto di vista dell’impresa alberghiera, anche con l’obiettivo di sostenere la destagionalizzazione e la diversificazione dell’offerta turistica, puntando ad un’offerta con proprie specificità in rapporto al territorio di riferimento, declinata in diverse gamme e in grado di attrarre nuovi segmenti di domanda, anche fuori stagione. Il bando promuove le attività di networking e la creazione di relazioni tra le imprese al fine di trasferire le conoscenze di ciascun gestore.



# VALORE PAESE – FARI. *Bandi in corso*

## Il punto di vista del territorio: il faro della penisola del Plemmirio

Il faro di Murro di Porco si trova nel cuore della penisola del Plemmirio, lungo la costa a sud di Siracusa, polo culturale del Mediterraneo da sempre distinto per storia e natura, in un contesto di grande pregio paesaggistico caratterizzato da scogliere che si presentano come vere e proprie sculture naturali e da grotte marine con importanti reperti archeologici di varie epoche e civiltà.

In collaborazione con l'Agenzia del Demanio e con l'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana è stato definito il programma di valorizzazione, che prevede attività ricettive, intese quali piccoli alberghi, ostelli e agriturismo e funzioni complementari come ristorazione, bar, punti informativi e didattici, strutture espositive e quant'altro connesso con la fruizione ricreativa, sportiva e culturale del territorio.

In data 21 aprile 2015, Agenzia del Demanio e Comune di Siracusa hanno inoltre sottoscritto un Protocollo d'intesa per la valorizzazione degli immobili ricadenti nel territorio comunale, tra cui il faro di Murro di Porco, che rientra anche nella Dichiarazione comune d'intenti tra Agenzia del Demanio e Regione Siciliana del 2 marzo 2015 ed è oggetto del concorso di idee promosso da idee Young Architects Competitions.

## Il punto di vista del territorio: il faro del borgo marinaro di Brucoli

Posto a ridosso dell'antico castello della Regina Giovanna, il faro si trova sulla punta di una lingua di terra che ospita il borgo marinaro di Brucoli, situato tra Catania e Siracusa e caratterizzato dalla presenza di un suggestivo porto-canale, in un ambiente geografico unico che si distingue per le sue particolari valenze storiche e naturalistiche, nonché per le testimonianze archeologiche di grande importanza.

In collaborazione con l'Agenzia del Demanio e con l'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana è stato definito il programma di valorizzazione, che prevede attività ricettive, come piccoli alberghi, ostelli e agriturismo e funzioni complementari come punti ristoro, informativi e didattici, strutture espositive e quant'altro connesso con la fruizione ricreativa, sportiva e culturale del territorio, che ne garantisca anche un uso pubblico.

In data 11 maggio 2015, Agenzia del Demanio e Comune di Augusta hanno inoltre sottoscritto un Protocollo d'intesa per la valorizzazione degli immobili ricadenti nel territorio comunale, tra cui il faro di Brucoli, che rientra anche nella Dichiarazione comune d'intenti tra Agenzia del Demanio e Regione Siciliana del 2 marzo 2015.



Comune di Siracusa



Comune di Augusta

# VALORE PAESE – FARI. *Bandi in corso*

## Il punto di vista del territorio: il faro dell'isola di Ustica

Il Faro di Punta Cavazzi sorge all'interno dell'Area Marina Protetta "Isola di Ustica", una delle prime riserve marine italiane istituita per tutelare e promuovere gli splendidi fondali dell'isola, in un contesto pressoché incontaminato, caratterizzato dalla presenza di coste alte e scoscese e di numerose grotte che si aprono lungo il perimetro dell'isola, paradiso di subacquei e amanti del mare.

In collaborazione con l'Agenzia del Demanio e con l'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana è stato definito il programma di valorizzazione, che prevede la promozione di attività culturali, scientifiche e ricreative, per la fruizione dei valori ambientali, paesaggistici e storico-culturali del territorio e per il tempo libero, con la possibilità di sviluppare una parte destinata a foresteria.

In data 12 giugno 2015, Agenzia del Demanio e Comune di Ustica hanno inoltre sottoscritto un Protocollo d'intesa per la valorizzazione degli immobili ricadenti nel territorio comunale, tra cui il faro di Punta Cavazzi, che rientra anche nella Dichiarazione comune d'intenti tra Agenzia del Demanio e Regione Siciliana del 2 marzo 2015.

## Il punto di vista del territorio: il faro delle isole Egadi

Il Faro di Capo Grosso, con la torre e le sue facciate bianche, si trova all'estremità nord dell'isola di Levanzo, la più piccola delle Egadi, da cui si può godere uno splendido panorama. Un'oasi solitaria dalla bellezza paesaggistica integra, con acque limpide e incontaminate ideali per i subacquei e suggestive spiagge di sabbia e rocce bianche con numerose grotte.

In collaborazione con l'Agenzia del Demanio e con l'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana è stato definito il programma di valorizzazione, che prevede la promozione di attività culturali, scientifiche e ricreative, per la fruizione dei valori ambientali, paesaggistici e storico-culturali del territorio e per il tempo libero, con la possibilità di sviluppare una parte destinata a foresteria.

In data 13 maggio 2015, Agenzia del Demanio e Comune di Favignana hanno inoltre sottoscritto un Protocollo d'intesa per la valorizzazione degli immobili ricadenti nel territorio comunale, tra cui il faro di Capo Grosso, che rientra anche nella Dichiarazione comune d'intenti tra Agenzia del Demanio e Regione Siciliana del 2 marzo 2015.



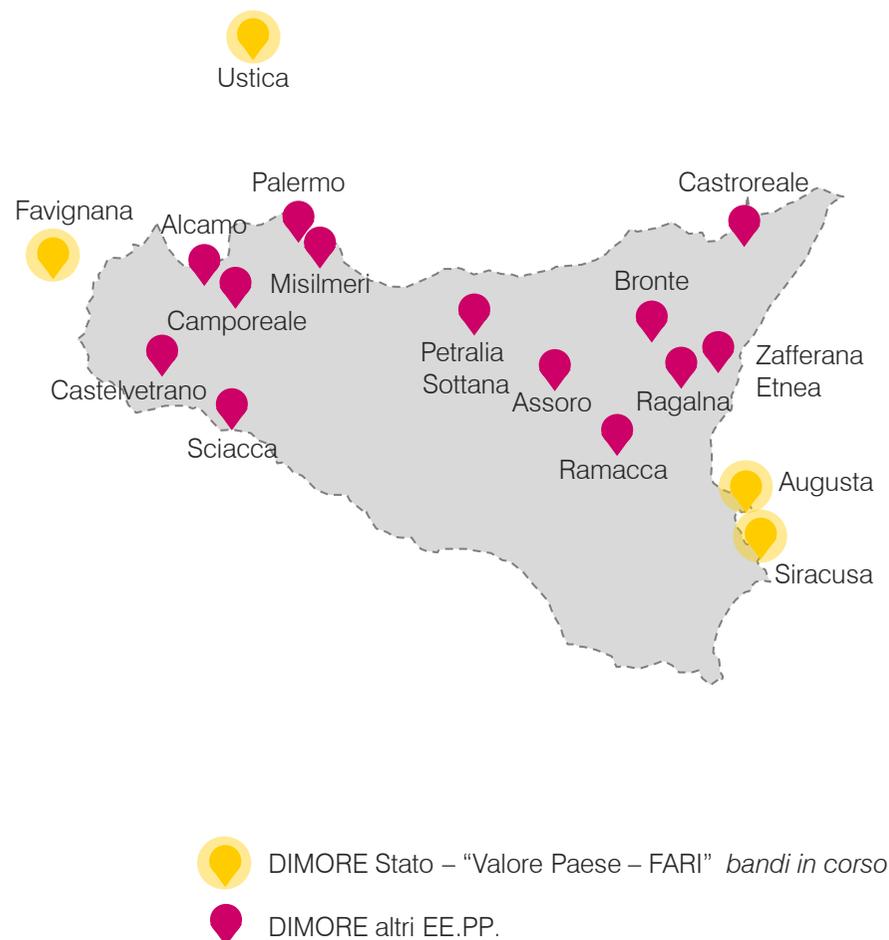
Comune di Ustica



Comune di Favignana

# Le DIMORE in Sicilia

- Faro di Brucoli, Augusta (SR)/ proprietà dello Stato
- Faro di Capo Grosso, Favignana (TP)/ proprietà dello Stato
- Faro di Murro di Porco, Siracusa (SR)/ proprietà dello Stato
- Faro di Punta Cavazzi, Ustica (PA)/ proprietà dello Stato
- Castello di Calatubo, Alcamo (TP)/ proprietà del Comune
- Ruderì della Chiesa di S. Caterina, Assoro (EN)/ proprietà del Comune
- Castello Nelson, Bronte (CT)/ proprietà del Comune
- Palazzo del Principe, Camporeale (PA)/ proprietà del Comune
- Collegiata dei SS. Pietro e Paolo, Castelvetro (TP)/ proprietà del Comune
- Ostello della Gioventù e Torre di Federico II, Castoreale (ME)/ proprietà del Comune
- Grande Albergo dell'Etna, Ragalna (CT)/ proprietà dell'Ente Parco dell'Etna
- Villa Manganelli, Zafferana Etnea (CT)/ proprietà dell'Ente Parco dell'Etna
- Ex Convento di S. Giuseppe, Misilmeri (PA)/ proprietà del Comune
- Ex Collegio della Sapienza a Piazza Magione, Palermo (PA)/ proprietà del Comune
- Ex Convento dei Padri Riformati, Petralia Sottana (PA)/ proprietà del Comune
- Frazione Libertinia, Ramacca (CT)/ proprietà del Comune
- Convento San Domenico, Sciacca (AG)/ proprietà del Comune



**Il 2 marzo 2015 l’Agenzia del Demanio e la Regione Siciliana hanno sottoscritto una Dichiarazione comune d’intenti** per confermare la piena condivisione degli obiettivi strategici del progetto “Valore Paese – DIMORE” e dare avvio ad un rapporto di collaborazione finalizzato alla piena attuazione del processo di valorizzazione dei compendi immobiliari localizzati sul territorio siciliano e inseriti nel network nazionale.

# VALORE PAESE – FARI

## Faro di Brucoli, Augusta



Piazza Castello Regina Giovanna – 08020 Augusta (frazione di Brucoli)



### DESTINAZIONE

Regione: Sicilia

Provincia: Siracusa

Ambito: costiero

### LOCATION

Posizione: periurbana

Coordinate GPS:

lat. 37°17'8.79"N long. 15°11'10.63"E

### IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento di valorizzazione: concessione

Epoca: XX secolo

Superficie territoriale: 430 m<sup>2</sup>

Superficie lorda: 130 m<sup>2</sup>

Provvedimenti di tutela: sì

Usi ammessi: turistico-ricettivo e culturale

faro



45 km



25 km



11 km



# VALORE PAESE – FARI

## Faro di Capo Grosso, Levanzo – Favignana



Strada Capogrosso – 91010 Levanzo – Favignana

### DESTINAZIONE

Regione: Sicilia

Provincia: Trapani

Ambito: costiero

### LOCATION

Posizione: extraurbana

Coordinate GPS:

lat. 38°1'13.03"N long. 12°20'3.19"E

### IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento di valorizzazione: concessione

Epoca: XX secolo

Superficie territoriale: 1.640 m<sup>2</sup>

Superficie lorda: 360 m<sup>2</sup>

Provvedimenti di tutela: sì

Usi ammessi: turistico-ricettivo e culturale

faro



38 km



4 km



# VALORE PAESE – FARI

## Faro di Murro di Porco, Siracusa



Strada Provinciale 110, Località Murro di Porco – 96100 Siracusa



### DESTINAZIONE

Regione: Sicilia

Provincia: Siracusa

Ambito: costiero

### LOCATION

Posizione: extraurbana

Coordinate GPS:

lat. 37°0'11.37"N long. 15°20'6.10"E

### IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento di valorizzazione: concessione

Epoca: XX secolo

Superficie territoriale: 2.450 m<sup>2</sup>

Superficie lorda: 430 m<sup>2</sup>

Provvedimenti di tutela: sì

Usi ammessi: turistico-ricettivo e culturale

faro



72 km



28 km



15 km



# VALORE PAESE – FARI

## Faro di Punta Cavazzi, Ustica



Località Punta dello Spalmatore – 90010 Ustica



### DESTINAZIONE

Regione: Sicilia

Provincia: Palermo

Ambito: costiero

### LOCATION

Posizione: extraurbana

Coordinate GPS:

lat. 38°41'39.14"N long. 13°9'17.84"E

### IMMOBILE

Proprietà: Stato

Strumento di valorizzazione: concessione

Epoca: XX secolo

Superficie territoriale: 700 m<sup>2</sup>

Superficie lorda: 360 m<sup>2</sup>

Provvedimenti di tutela: sì

Usi ammessi: turistico-ricettivo e culturale

faro



60 km



50 km





## **Partner Promotori**

Agenzia del Demanio

Invitalia

ANCI – Fondazione Patrimonio Comune

## **Con la partecipazione di**

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero della Difesa

## **Con il coinvolgimento di**

Difesa Servizi SpA

Cassa Depositi e Prestiti

ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Istituto del Credito Sportivo

Confindustria

Associazione Italiana Confindustria Alberghi

Ance

Assoimmobiliare

## **Con il sostegno di**

Touring Club Italiano

WWF Italia

Cittadinanzattiva

ItaliaCamp

CONI

Federazione Italiana Vela